

Volley A1 uomini. Alle 20.30 (diretta Rai Sport Più) in casa della capolista

LA SISLEY AL RUSH FINALE PRIMA FERMATA A TRENTO

A due turni dalla fine bisogna difendere il 3° posto. Piazza: «L'Itas non farà calcoli, vorrà vincere»



► Roberto Piazza, allenatore della Sisley

Mattia Toffoletto
sport@iltreviso.it

■ Ultimi scampoli di regular season, con l'obiettivo di consolidare il terzo posto. Dopo l'inopinato ko al tie-break contro Monza, la Sisley farà le prove generali dei prossimi playoff, nel big match che la vedrà stasera opposta ai campioni del mondo della Itas Diatec Trentino (ore 20.30, diretta su Rai-Sport Più). Sarà il penultimo atto della stagione regolare, che si chiuderà per Treviso domenica nella gara interna contro Latina: occorre scongiurare la possibile rimonta di Modena lontana 3 punti e attesa dai match abordabili con Forlì e Pineto. Ma il confronto del «PalaTrento» si carica anche del fascino tipico di ogni sfida da quartieri

alti: la terza che fa visita alla capolista. All'andata, la Sisley, durante la sua serie d'oro, si impose 3-2.

«**GIOCHIAMO** contro la prima della classe e ovviamente andiamo incontro ad una gara molto difficile, da giocarsi per di più in trasferta -commenta coach Piazza-. Comunque vada, però, non sarà decisiva, visto che domenica abbiamo la sfida in casa con Latina. Loro non hanno più molto da chiedere alla loro classifica, il primo posto è ormai blindato, noi invece siamo in ballo per restare attaccati al terzo posto: da questo punto

di vista potrebbe sembrare che la Sisley domani (stasera, ndr) debba avere più motivazioni

per vincere, ma non sarà così. In match di questo livello, non si fanno calcoli e tutti vogliono vincere, figurarsi una squadra sempre agguerrita come l'Itas». Magari con la voglia matta di vendicare lo sgambetto del 6 dicembre. Ma i precedenti strizzano l'occhio alla Sisley, a segno



21 volte nei 26 confronti disputati: 6 successi nelle ultime 7 gare. E il pensiero di Piazza volge alla splendida prestazione dell'andata. Col grosso punto interrogativo di Horstink. «Innanzitutto quella volta arrivavamo da una vittoria, mentre stavolta abbiamo perso la gara precedente e questo non è mai un bene-continua-. Di simile ci sono le condizioni di Horstink, domani (oggi, ndr) sarà debilitato, perché ha un'influenza intestinale che l'ha appiedato da qualche giorno: non so davvero se avrà le forze per scendere in campo a Trento, invece all'andata addirittura non c'era. Loro in più avranno Birarelli, mentre all'andata giocava Corsini». «È una partita importante - afferma il tecnico dell'Itas, Radostin Stoytchev -, sia per la classifica sia per testare il nostro attuale momento di forma. Giocare contro campioni come Fei, Ricardo, Papi sarà molto stimolante ma anche duro. Non è un caso che Treviso si trovi così in alto». ■